



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 – VALPANTENA

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 – fax 045/8700037 – C.F. 93185540239

segreteria@ic16verona.edu.it - vric887003@pec.istruzione.it

✉ vric887003@istruzione.it - 🏠 www.ic16verona.gov.it



Verona, 23 ottobre 2019

Prot. n. 3930/IV-1

Al Collegio Docenti dell'IC 16 Verona
Pc alla DSGA e al Personale ATA
Ai Componenti del Consiglio di Istituto
All'Albo on line

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art.25 del D.L.vo 165/01 e.s.i.;
- Vista la Circolare 13/05/2010 n.7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica;
- Visto il comma 4 e 5 dell'art.3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art.1, comma 14 della Legge 107 del 13/07/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;
- Vista la Legge 107/2015;
- Viste le Indicazioni nazionali per il curriculum del I ciclo del 2012;
- Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dell'ottobre 2015;
- Visto il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- Vista la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- Visti i DDLL.vi 59-60-62 e 66 del 2017 attuativi della L. 107/2015
- Vista la L. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
- Visto il Piano Nazionale per l'Educazione al rispetto del 27/09/2017;
- Vista l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
- Viste le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- Vista la Nota USR Veneto "Protocollo salute in tutte le politiche" del 22/03/2018;
- Vista la Nota MIUR 17832.16-10-2018: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la rendicontazione sociale
- Vista la Nota USR Veneto 22181 del 19/10/2018

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA PER L'A.S. 2019/20

Nel seguito si enunciano gli indirizzi e le scelte definiti dal Dirigente Scolastico finalizzati alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa 2019/20.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni ed alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto. Il presente documento si configura, in tal senso, come un documento "aperto" che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

Il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99 come modificato dalla Legge 107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico. Il Piano è il "*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il PTOF è il principale documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, capacità progettuale, innovativa ed organizzativa in termini curricolo, attività, impostazione metodologico-didattica, utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità esistenti, tendenza al miglioramento continuo, tramite i quali la scuola intende perseguire i suoi obiettivi.

Ogni Istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti il PTOF, rivedibile annualmente. Il Collegio Docenti dell'IC 16 Valpantena ha elaborato il PTOF 2019/2022 che è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 17/12/2018.

CONTENUTI DEL P.T.O.F.

Il Piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi e dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Essendo il Piano il principale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità è opportuno che, nella revisione annuale, si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva ed alla fruibilità del contenuto. La revisione del Piano trova fondamento nelle priorità, nei traguardi ed obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e nella revisione del Piano di Miglioramento 2019/22 allineato ai nuovi obiettivi del RAV.

Il Piano dovrà confermare:

1) la visione e missione della scuola ossia manifestare in modo esplicito le finalità strategiche quali fattori identitari dell'Istituzione e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e didattico che soddisfano i bisogni formativi del contesto socio-culturale di appartenenza;

2) lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e fondante dell'istituto. In tale ambito particolare attenzione sarà volta:

- alla definizione dei tempi dell'insegnamento in funzione dei differenti tempi di apprendimento;
- all'utilizzo innovativo degli spazi e delle attrezzature dell'istituto;
- allo sviluppo del "passaggio" dei saperi e delle esperienze didattiche in relazione all'età ed alle caratteristiche degli alunni;
- alla promozione delle competenze e dei valori sociali, civili ed etici.

3) lo sviluppo della "comunità educante" attraverso l'alleanza scuola-famiglia-territorio quale criterio strategico-organizzativo generale e fondante dell'istituto;

4) la promozione del ben-Essere degli studenti attraverso la cura delle relazioni tra pari, degli ambienti di apprendimento, mediante l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento, la condivisione delle strategie inclusive, l'attenzione alle situazioni di difficoltà attraverso la stretta collaborazione con gli enti istituzionali e le reti esterne di sostegno, mediante la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni aumentando il livello di partecipazione delle diverse componenti scolastiche, consolidando "gli strumenti e i criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento" (D.lgs 66/2017);

5) la promozione del ben-Essere organizzativo del personale scolastico e di tutti i soggetti che interagiscono con esso;

6) la cura dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, quale criterio strategico-organizzativo generale e fondante dell'istituto.

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale, educare gli allievi al rispetto delle regole, del singolo e della collettività, educare gli allievi al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, educare all'affettività e alle emozioni, assicurare a tutti gli alunni l'opportunità di scoprire le proprie abilità e di svilupparle, assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità, promuovere un amore per l'apprendimento lungo l'arco della vita. Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongono al centro gli studenti attraverso processi innovativi di tipo laboratoriale e di

cooperative learning, esperienze di flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, service learning ecc., da valutare e contestualizzare nel territorio di riferimento.

Il Piano esplicherà:

- le macrovariabili di contesto quali risorse del territorio, alunni stranieri, dispersione scolastica, povertà socio-educative ecc.;
- le opzioni formative quali orari, servizi, progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica, desunti dal Rapporto di Autovalutazione e dal conseguente Piano di Miglioramento, dei principi di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione;
- il curricolo di Istituto;
- le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI circolare 8/2013);
- la progettazione di Cittadinanza e Costituzione;
- le caratteristiche degli ambienti di apprendimento con particolare attenzione alle modalità di utilizzo delle nuove tecnologie in coerenza con il PNSD;
- la progettazione di esperienze formative quali iniziative sulla legalità e solidarietà, viaggi di istruzione, partecipazioni ad attività e manifestazioni proposte dal territorio, ecc.;
- i criteri e le modalità della valutazione;
- le attività di continuità ed orientamento;
- le modalità ed i tempi dei rapporti scuola-famiglia: colloqui periodici a carattere generale ed individuale, assemblee genitori e docenti, comunicazioni scritte sul libretto personale, accesso al registro elettronico, sito web dell'Istituto.

Relativamente ai profili in uscita degli studenti, il Piano porrà attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie (D.Lgs 60/2017);
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

LE PRIORITA' DEL RAV E IL NUOVO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PTOF 2019/22 farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV. La funzione strumentale della valutazione, unitamente alla commissione di lavoro e allo staff valuterà gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito di riferimento e dell'offerta proposta dall'Istituto stesso. In particolare si presterà attenzione alla formazione relativa alla definizione di un curricolo verticale, alla produzione di prove valutative standardizzate per classi parallele, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni disabili, sulle nuove procedure amministrative e sulla sicurezza. Anche per il personale non docente, il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi.

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

GESTIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il PTOF dovrà indicare il fabbisogno dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, oltre alla necessità prioritaria della copertura dei docenti assenti, particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti, anche in compresenza, finalizzati alle attività di sostegno alle classi, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, alla didattica inclusiva, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Andranno pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA ED ALLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

Il PTOF si occuperà di

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del personale scolastico;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale ed il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste all'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

La proposta di revisione del PTOF 2019/22 sarà elaborata dallo staff, dalla funzione strumentale valutazione e dalla commissione autovalutazione e successivamente esaminata dai Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione prima dell'apertura delle iscrizioni 2019/20.

Ringrazio tutti coloro che collaboreranno alla revisione del Piano dell'Offerta Formativa 2019/20.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Monica Di Cagno